

La privilegiata ubicazione del Comune di Terme Vigliatore, posto sulla direttiva delle principali vie di comunicazione della Sicilia, consente al viaggiatore che volesse visitarlo, o eleggerlo a luogo di vacanze o di cure, la possibilità di agevolmente accedere al suo comprensorio con la fruizione dei svariati e veloci mezzi di comunicazione. Inoltre la centralità della sua posizione geografica consente al medesimo turista l'opportunità di escursioni e gite ai maggiori Centri Storici Turistici e Culturali della Provincia di Messina; con l'agio di poter rientrare alla base di partenza, nel corso della stessa giornata. Infatti per chi gode di un mezzo proprio, la litoranea, la S.S. 113 (Settentrionale Sicula) e l'Autostrada A20 ME-PA, sono il punto di partenza e di arrivo per le visite a Milazzo, Isole Eolie, Tindari, nonché per le escursioni ad antiche città Greche di altissimo interesse archeologico come Abacenum (Tripi), Longane (Rodi Milici), Noa (Novara di Sicilia), ed anche città di grande interesse artistico e monumentale come Castoreale, Montalbano Elicona, S.Lucia del Mela, Roccavaldina.

Occupava una posizione geografica di privilegio nel versante Nord-orientale del Tirreno, al centro del suggestivo Golfo che si profila da Capo Milazzo al promontorio di Tindari. Collocata in un comprensorio riconosciuto "area di alto interesse per lo sviluppo turistico", si sensi delle LL.RR. 11-20/68, e' punto di irradiazione per escursioni nei vicini centri costieri, collinari e montani di importanza paesaggistica, archeologica e storico-artistica.

Di fronte, le isole Eolie si stagliano nitidamente a qualche decina di miglia dalla costa.

A ponente, ai confini con la spiaggia di Tonnarella, si distingue "Portorosa", il megaporto turistico della Sicilia.

A poche miglia, Tindari, situata sul dorso dell'omonimo promontorio su cui sovrasta il santuario della Madonna Nera, si impone con le superbe vestigia greco-romane dell'antica Tyndaris, ai piedi, i laghetti marini di Marinello, pittoricamente circoscritti da lingue di sabbia, creano tutto intorno un paesaggio suggestivo.

A Levante, a poca distanza, la pittoresca località di Milazzo, che rappresenta il più importante scalo marittimo delle Eolie, si adagia a macchia d'olio sull'istmo della lingua di roccia e, abbarbicandosi sino alla "Cittadella", oltre alle sue singolari bellezze naturali, riflette pure su due specchi d'acqua il poliedrico volto della sua millenaria storia.

Nell'entroterra collinare, Castoreale, antica roccaforte medioevale, oltre ad offrire suggestivi scorci panoramici, conserva ancora intatto il suo vetusto aspetto per pregevoli opere di architettura, pittura e scultura gagesca.

Nell'entroterra montuoso, Montalbano Elicona, insediata su di un contrafforte a 900 mt. s.l.m., si presenta particolarmente interessante per il trecentesco castello di Federico II d'Aragona ed il sottostante borgo feudale.

Terme Vigliatore, in quanto si colloca, come località termale, balneare ed archeologica, è di per se stessa ricettacolo di risorse vane. Le sorgenti termali, il mare ed i profili paesaggistici rappresentano nel loro insieme un patrimonio ambientale di rilievo. La "Fonte di Venere" per l'efficacia delle sue acque sulfuree esercita da maggio a novembre un forte richiamo.

La "Villa Romana" di S.Biagio, le numerose testimonianze della civiltà contadina che si consolidò nelle nostre contrade sin dall'età Normanna, le varie residenze di dipinto (villini "rosa") che attestano pure la compresenza di un'oligarchica società borghese-agraria, illustrano un patrimonio storico-artistico significativo.

A Terme Vigliatore il soggiornante potrebbe rendere quanto più vario e confortevole il suo periodo di vacanze alternando la villeggiatura al mare con le cure termali, le passeggiate lungo l'itinerario delle ridenti colline, la visita agli scavi archeologici di S.Biagio, le serate di spettacolo all'aria aperta sul lungomare di Marchesana, le escursioni nei vicini centri del Golfo e nell'entroterra, gustando pure il piacere di vivere a contatto con le tradizioni di schietto sapore popolare.

Ubicazione Geografica

Giovedì 24 Febbraio 2011 18:03 - Ultimo aggiornamento Giovedì 23 Febbraio 2012 17:42

a cura del Dr. Tindaro Porcino